

1 gennaio 2025- Solennità di Maria Madre di Dio (Num 6,22-27; Gal 4,4-7; Lc 2,16-21)

Alla maternità di Maria viene dedicato il primo giorno dell'anno che viene affidato alla protezione di Maria, Madre di Gesù e madre nostra. Da molti anni in questo giorno viene anche celebrata la Giornata della pace invocando Maria, Regina della pace.

Nel cammino della vita i richiami al fluire del tempo sono tanti e ricordano il carattere transitorio delle cose e delle vicende umane. Ma non ci si pensa molto.

Il fluire inesorabile del tempo è un aspetto della vita su cui non si rifletterà mai abbastanza.

Il tempo e la sfida della nuova creazione

Il tempo è il quadro della nostra esistenza, una dimensione di ciò che esiste e cambia senza arrestarsi... S. Agostino si chiedeva "*Cos'è il tempo? Se nessuno mi interroga lo so, se volessi spiegarlo a chi mi interroga non lo so*" E aggiungeva: "*senza nulla che passi non esisterebbe un tempo passato; senza nulla che venga non esisterebbe un tempo futuro; senza nulla che esista non esisterebbe un tempo presente*". *E quanto al presente, se fosse sempre presente senza tradursi in passato, non sarebbe più tempo, ma eternità*".

A livello di coscienza il tempo definisce il quadro in cui si svolge la nostra esistenza sulla terra. Il tempo, scandito sul piano astronomico da eventi fisici ricorrenti, è una *dimensione* o aspetto dell'esistenza di cui solo l'uomo ha coscienza, senza che possa fermarlo o interferire sulla successione inesorabile degli eventi.

In Gesù Cristo Dio ha voluto sottomettersi alla dimensione del tempo, ma con la risurrezione di Gesù si realizza una nuova dimensione: è un evento che segna l'inizio di una nuova esistenza. Si parla di una *nuova creazione, di cieli nuovi e terre nuove*". E' la grande sfida della fede alla intelligenza umana!

L'ultraterreno non è immaginabile con i mezzi conoscitivi di cui disponiamo, e la fede lo delinea nel mistero. La sfida della fede in una vita ultraterrena, a cui siamo chiamati in forza della risurrezione della carne, include tanti interrogativi a cui non siamo in grado di rispondere.

Anno Santo: un anno particolare

L'Anno Santo è per definizione tempo di riconciliazione, di fiducia nel perdono di Dio di cui abbiamo tutti bisogno. L'indulgenza che la Chiesa offre a chi si riavvicina a Dio incoraggia per la novità di vita che nello stesso tempo propone.

Il suo tema: "**Pellegrini di speranza**" rimanda al carattere di cammino che ha la vita dell'uomo sulla terra, e vuole trasmettere sentimenti di fiducia e di speranza per l'avventura umana, invitando a guardare in alto e in avanti per superare le tentazioni che vengono da interessi o mire di ordine terreno che distraggono dal cammino da percorrere. Purtroppo queste distrazioni sono tante. Ma la meta va sempre riproposta e risvegliata. La protezione di Maria a cui ci affidiamo - una creatura che è stata Madre di Dio nel figlio che ha generato - riempie il cuore di speranza, oltre ad accrescere la nostra fede. (don Fiorenzo Facchini)